

MENU CERCA

Il Messaggero

f t ACCEDI ABBONATI

UMBRIA

Venerdì 22 Maggio - agg. 12:01

> CORONAVIRUS

Fase due e mezzo, pronta l'ordinanza della Regione

UMBRIA

Venerdì 22 Maggio 2020 di Federico Fabrizi



PERUGIA - Un'altra mandata del chiavistello. La presidente della Regione Donatella Tesei è pronta a firmare nella giornata di venerdì l'ordinanza per la Fase 2 e mezzo. Le nuove regole entreranno in vigore da lunedì e segneranno luce verde per i mercati ambulanti, le palestre, le piscine e anche per alcuni servizi



MePLAY

LE VOCI DEL MESSAGGERO

Roma deserta, i controlli e la storia di Marta abbandonata in strada dai vigili (come in una favola)

di Pietro Piovani



Beppe Sala: «A Milano palestre e piscine aperte da inizio giugno»



Asili chiusi, flash mob da Milano a Roma: «Siamo stati dimenticati»



Mike Tyson, pronto a risalire sul ring a 53 anni: «I'm back»



Bella Ciao dai minareti di Smirne al posto della preghiera islamica, la protesta in Turchia

SMART CITY ROMA



STATISTICHE ATTESE PAZIENTI

3 pazienti

medi di attesa



collegati al turismo. I numeri del contagio indicano il costante avvicinamento all'obiettivo "Covid-fee": ieri sono stati registrati soltanto due positivi in più con 1253 tamponi eseguiti.



NUMERI INCORAGGIANTI



I pazienti "attualmente positivi" sono scesi a 76 ed i ricoverati affetti da coronavirus negli ospedali umbri sono solo 19, con otto dimessi in un solo giorno; sono solo due i pazienti ancora nei reparti di Terapia intensiva. La sensazione è che il peggio sia davvero alle spalle e alcuni sindaci starebbero pensando di organizzare per i prossimi giorni un flash mob contro quelle statistiche che descrivono ancora l'Umbria come una delle regioni "osservate speciali" per il rischio di diffusione del virus, al pari della Lombardia. Tutt'altro.

CONFINI PROTETTI

Ma i confini dell'Umbria resteranno ancora super-protetti. L'ordinanza della "Fase 2 e mezzo", infatti, consentirà soltanto di recarsi a far visita ai congiunti nei territori confinanti. Niente di più. L'interpretazione è quella uscita anche ieri dalla Conferenza delle Regioni: considerare dopo tanti giorni un incontro con familiari come qualcosa di simile ad una necessità.

IL CASO MARCHE

L'Umbria ha risposto picche, anzi non ha risposto all'invito proposto dal presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli che con un decreto di tre articoli autorizzava dalla mezzanotte di mercoledì «spostamenti anche al di fuori della regione Marche, nei limiti della provincia o del comune confinante, da parte di residenti in province o comuni collocati a con fine tra Marche e altre regioni». Il decreto, però, prevedeva come condizione per l'attuazione «la comunicazione congiunta da parte dei presidenti delle Regioni, dei presidenti delle Province o dei sindaci dei comuni tra loro confinanti ai prefetti competenti». Per Palazzo Donini una mossa del genere è considerata oltre il perimetro dell'ultimo Decreto del Presidente del Consiglio, quindi:

nessuna comunicazione. E così il dubbio resta: niente uscita a Civitanova per i folignati, e per i civitanovesi intenzionati di superare il confine il rischio di una multa salata.

STOP PURE ALLA TOSCANA

Stesso schema anche per il collegamento con la Toscana, Il presidente Enrico Rossi ha trovato l'intesa "reciproca" per i comuni confinanti con l'Emilia, ma non con l'Umbria. «Posso andare a Terni ma non a Chiusi o a Cortona», spiega con una battuta il primo cittadino di Castiglione del Lago Matteo Burico. Nessuna mossa invece con il Lazio, che per ora non ha fissato alcun passaggio neanche ai confinanti. Le nuove regole per il via libera ai congiunti, comunque, scatteranno dalla giornata di lunedì e consentiranno una serie di spostamenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA

ULTIMI INSERITI

0 di 0 commenti presenti

PIÙ VOTATI

Nessun commento presente

Potrebbe interessarti anche

LO SCENARIO

Premier League, allarme United: l'epidemia è già costata 31 milioni di euro

RIETI

Coronavirus, i bambini ancora senza libri rimasti nella scuola chiusa, i genitori: «Violato il loro diritto allo studio»

• Rieti, coronavirus, lezioni a distanza, ma senza libri. Il caso in una elementare sabina: «Entro il 22 aprile le richieste per recuperare i materiali»

LA QUESTIONE

Isolato il virus Sars-Cov2 nel laboratorio di Perugia

LATINA

Coronavirus, "focolaio" in dialisi: tornano a salire i casi positivi in provincia di Latina

• Coronavirus, in provincia di Latina la mortalità tra le più basse d'Italia

di Giovanni Del Giaccio

I DATI DI ANTIGONE



UMBRIA



Isolato il virus Sars-Cov2 nel laboratorio di Perugia



Un'altra giornata a zero contagi in Umbria



Partite di basket e movida: rischio per i giovanissimi



Perugia, il giovedì sera luoghi della movida tornano affollati



Servizio anti-droga, passati al setaccio parchi e centro con l'ausilio di un'unità cinofila

GUIDA ALLO SHOPPING



Polo da uomo: qual è la più adatta per voi?



Il Messaggero TV

